



Lo spettacolo si inserisce nella ricorrenza del **TRENTENNALE** di Gruppo Teatrale Quarta Parete.

Nello specifico, la giornata del **26 gennaio** rappresenta la **giornata evento**, perché ripercorre, attraverso quattro diversi momenti di spettacolo, il cammino del gruppo.

Prima di chiudere la giornata al **Teatro San Matteo**, divenuto il luogo teatrale storico per la maggior parte della produzione artistica di Quarta Parete, il gruppo percorre un itinerario ideale che prende il via nel pomeriggio con un intervento presso il **Liceo Artistico "Bruno Cassinari"** (a ribadire il continuo collegamento che Quarta Parete mantiene con diverse realtà scolastiche del territorio); prosegue con un secondo intervento presso la **Libreria "Caratteri Mobili"** (a significare il costante rapporto con la lettura, esplicitato da decine di readings effettuati negli anni) e conclude il tour presso l'**Associazione "La Fabbrica dei Sogni"** (a conferma dell'impegno sociale che il gruppo ha praticato negli anni).

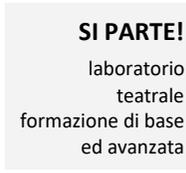
Un itinerario quindi che collega segmenti culturali e sociali dell'ambito cittadino, a dimostrare che la pratica teatrale, nel caso di Quarta Parete, non resta chiusa tra le "pareti di un teatro", ma è finalizzata a far lievitare il tessuto culturale civile e sociale della città e del territorio piacentino..

QUARTA PARETE ORGANIZZA ANNUALMENTE



Linea di confine

rassegna nazionale teatro amatoriale



SI PARTE!

laboratorio teatrale formazione di base ed avanzata



Corteggiando

festival nazionale corti teatrali



si parte!

LABORATORIO TEATRALE



GRUPPO TEATRALE QUARTA PARETE

FONDATA A PIACENZA NELL'ANNO 1987,
OPERA IN AMBITO TEATRALE, CULTURALE E SOCIALE.

QP on

facebook

www.quartapareteatro.it
qp87@quartapareteatro.it

347-7246738 ; 328-4260474



GRUPPO TEATRALE QUARTA PARETE

presenta



COME COLTELLI NEL CUORE

TRE QUADRI TEATRALI

REGIA DI TINO ROSSI

26 Gennaio - ore 16
LICEO ARTISTICO
"BRUNO CASSINARI"
Via Scalabrini, 71 (PC)

26 Gennaio - ore 18.30
FABBRICA DEI SOGNI
"SCUOLA AZZURRA"
Via Roma, 163 (PC)

26 Gennaio - ore 17.30
LIBRERIA
"CARATTERI MOBILI"
Borgo Faxhall (PC)

26 Gennaio - ore 21
TEATRO SAN MATTEO
Piacenza

INTERPRETI IN SCENA

Elisa Cantoni
Gianmarco Zanelli
Guglielmo Pozzi
Daniele Righi
Harrizon Hito
Simone Ventola

Simona Baldrighi
Alessandra Bottani
Dennis Cheikhrouhou
Sabrina De Canio
Camilla Maggi
Paola Vincini

Giulia Dapero
Luca Di Napoli
Anna Gallazzi
Stefania Gennari
Riccardo Loriaux
Fabrizio Lucini

Fabio Camoni
Tino Rossi

GIORNATA EVENTO TRENTENNALE

COME COLTELLI NEL CUORE

TRE QUADRI TEATRALI



LUCI E MUSICHE

GIOVANNA TANZI – STEFANIA ZANFRISCO

REGIA

TINO ROSSI

SCENOGRAFIA

Le scenografie sono state ideate e realizzate nell'ambito di un progetto di collaborazione fra Liceo Artistico "Cassinari" e Quarta Parete, coordinato dalla prof.ssa De Canio, dagli studenti della IV Scenografia, sotto la supervisione del professor Giovanni Gobbi.

"COME COLTELLI NEL CUORE" – Note di Regia

Un povero soldato senza cultura, vessato dai suoi superiori e tradito da sua moglie; un desaparecido, scomparso da troppo tempo lasciando nell'angoscia la moglie; due carcerati per reati di opinione costretti a lavori forzati.

Tre situazioni di diverso stampo e collocazione temporale e geografica sono diventate lo spunto per l'allestimento del nuovo spettacolo di **Quarta Parete**.

E' una produzione che viene proposta non solo per la giornata evento del gruppo (che compie trent'anni di attività) ma anche per la **Giornata della Memoria**, che Quarta Parete celebra con spettacoli teatrali da tantissimi anni (2004).

Stavolta lo spettacolo non richiama direttamente l'orrore dei lager nazisti, ma negli spunti drammaturgici dei tre testi emerge comunque con evidenza l'elemento della sopraffazione e della perdita d'identità subite dai personaggi chiave di questo spettacolo. In queste scritture è ancora una volta fotografato l'uomo che non tiene conto del rispetto del suo simile e ne calpesta la dignità.

La **Giornata della Memoria** quindi diviene per noi, in questa occasione e in senso lato, un invito a riflettere sulle tante prevaricazioni che l'uomo ha esercitato sul proprio simile. Nessuna lezione morale. Solo l'invito a non dimenticare, perché il passato possa aiutare l'uomo ad essere davvero un essere umano.

La regia ha optato per una realizzazione dai ritmi tesi e scattanti. Le parole sulle bocche degli attori corrono veloci, a volte crudeli, come **coltelli nel cuore**.